

LE NOSTRE RICHIESTE	LE VALUTAZIONI DEL COMUNE
<p><b>Osservazioni varie in merito al Rapporto Ambientale. Temi specifici sollevati:</b></p> <p>a) dati e previsioni riguardanti il depuratore e, più in generale, il sistema degli scarichi comunali;</p> <p>b) cava di Argine: esplicitare chiaramente l'indisponibilità del Comune a consentire escavazioni specie in relazione alla prevista realizzazione dell'autostrada Bro-Mo</p> <p>c) conseguenze per la deviazione della Roggia Chiara (già autorizzata dal demanio?)</p> <p>d) possibili problemi di natura geologica per le aree di espansione previste</p> <p>e) consumo di suolo</p> <p>f) maggior specificazione degli interventi di mitigazione, rapportati al costruito previsto, indicando le specie arboree e le dimensioni, compensazioni in zone a verde fruibile (possibilmente non frammentate), indicazioni sui materiali di costruzione ecc.</p>	<p>a) – b) – c) si richiamano gli approfondimenti ed aggiornamenti contenuti nel Rapporto Ambientale</p> <p>d) – e) – f) si richiamano altresì le controdeduzioni relative al parere ARPA</p>
<p><b>Si evidenzia quanto segue:</b></p> <p>a) elevato consumo di suolo, nonostante si siano accolte solo il 20% delle 90 richieste;</p> <p>b) perché riproporre aree commerciali (compresa la grande distribuzione) con gli impatti conseguenti (flussi anche domenicali) e criticità per le attività già esistenti? Tenuto inoltre conto che a dieci minuti si sono concentrazioni commerciali importanti? Si ad una eventuale media struttura in prossimità di Bottarone a condizione che ne venga inibita la possibilità di ampliamento.</p> <p>c) Prediligere soluzioni energetiche innovative per l'illuminazione pubblica nelle aree insediative previste, ma attuare anche tali soluzioni nelle vie esistenti attraverso il Piano dell'illuminazione pubblica</p> <p>d) Isolamento della fraz. Bottarone, sempre più accerchiata da insediamenti produttivi; manca anche un collegamento ciclabile con il capoluogo (cercare una soluzione attraverso la Greenway?);</p> <p>e) Pare mancare la costruzione di "centri urbani"</p> <p>f) Criticità per il posizionamento delle aree produttive a Bottarone (accerchiamento di cui sopra) e in via 1° maggio (antistante l'area di riqualificazione);</p>	<p>a) vedi osservazione ARPA</p> <p>b) l'unico vero insediamento commerciale previsto e' quello posto alla diramazione fra la ex. Ss 35 e la Prov. N. 1 (Bottarone), già presente nel vigente PRG e confermato perché posto su un asse di sicuro interesse, ben servito dal punto di vista viabilistico, e comunque compatibile con le risultanze degli studi allegati al DdP;</p> <p>c) da approfondire con il Piano dell'illuminazione</p> <p>d) la situazione di Bottarone e' ormai consolidata, non sono certo le scelte del PGT a determinarne "l'accerchiamento"; interessante e' la proposta di collegare la frazione con il capoluogo, attraverso una ciclabile, la cui possibile soluzione si e' peraltro già discussa con la commissione Territorio (percorso arginale);</p> <p>e) la dimensione e la posizione degli AT non sempre fornisce opportunità di riorganizzazione urbana; <b>si può comunque valutare nelle singole schede d'ambito, quanto richiesto.</b></p> <p>f) Vedi il punto d); per quanto riguarda via 1° maggio, si evidenzia come i due modesti AT artigianali, altro non siano che il completamento di un asse ormai consolidato.</p>

g) Scarsa estensione e funzionalità del sistema ciclopedonale previsto;

h) Miglioramento della viabilità urbana relazionata unicamente all'attuazione dei nuovi insediamenti, con il rischio che rimangano previsioni teoriche;

i) Nuovo collegamento fra via Pertini e la prov. Ex. Ss 35: qual'è la vera funzione? Sarà a senso unico?

j) Scarsa previsione di parcheggi pubblici

k) Carenze funzionali delle stazioni FF( accesso, parcheggi qualità dei locali);

l) Necessità di prevedere un'area su cui edificare un nuovo polo scolastico, senza togliere verde ai piani attuativi);

m) L'adeguamento dei servizi deve avvenire in tempi compatibili con gli incrementi della popolazione

n) Individuare nel PdR precisi criteri di alita architettonica

#### **Richieste specifiche:**

1. si prenda atto nelle misure di compensazione, della proposta di Legge popolare "Norme per il contenimento del consumo di suolo e la disciplina della compensazione ecologica preventiva", convenzionando per ogni intervento di trasformazione un credito ecologico a carico del proponente (asservire ad uso pubblico un'area di compensazione ecologica pari ad almeno la superficie dell'intervento). Per i due PUAV in atto, aumentare le aree a verde pubblico; incrementare gli oneri nella aree ex. Agricole (art. 2bis LR 12);

2. chiedere lo spostamento dello svincolo Bro-Mo più a sud-est rispetto a Cascina Bella, ed aumentare l'area di rispetto inedificabile a tutela della cascina;

g) Si ritiene in realtà funzionale quanto previsto, in relazione all'assetto urbano e dei servizi.

Interessante l'estensione prevista in altra osservazione, per collegare la frazione di Bottarone.

h) In realtà la realizzazione della strada alternativa a via Depretis è già programmata dal Comune a prescindere dall'attuazione dei PL.

i) Approfondire in sede regolamentare del traffico

j) Sono previste integrazioni (nuova area di parcheggio in via Fornace Del Bo), senza poi dimenticare quanto verrà attuato nell'ambito dei vari AT.

k) Da affrontare con le Ferrovie

l) gli approfondimenti relativi al potenziale incremento della popolazione in età scolare conseguente agli sviluppi insediativi previsti, non escludono in assenza di una riorganizzazione del sistema scolastico in ambito sovralocale, la necessità di ampliamento delle attuali dotazioni per quanto riguarda in particolare la scuola primaria. Si ritiene pertanto condivisibile l'individuazione di un'area da destinare a tale scopo, posta in prossimità del centro civico e del plesso scolastico esistente. Approfondimenti in ordine agli aspetti tipologici, economici ed organizzativi, sono demandati al Piano dei Servizi.

m); n) si condividono le proposte

1. interessante concettualmente ma problematico da attuare ora, senza una normativa vigente.

Per i PUAV in atto è addirittura impossibile ritrattare quanto stabilito in convenzione!

L'incremento degli oneri per l'occupazione di nuove aree agricole allo stato di fatto è invece addirittura previsto dalla LR12/05 e quindi da attuare.

2. lo spostamento dello svincolo della BRO-MO non è attuabile allo stato delle cose, se non in ragione di dettagli e approfondimenti progettuali connessi alla fase definitiva della progettazione. Si ricorda che il tracciato è stato definito e concordato anche con gli enti territoriali interessati, in sede di

<p><b>3. Per il sistema dei servizi:</b>  prevedere aree per servizi pubblici (scuola dell'infanzia e scuola primaria);  aumento delle aree destinate a verde (+ 20% rispetto all'attuale dotazione);  individuare aree da destinare al sistema turistico-culturale (con accordi con i privati) in particolare: parco delle fornaci / museo del lavoro, parco arboreo, parco della storia e della memoria (De Pretis e resistenza);</p> <p>4. Incrementare le aree per i servizi cimiteriali.</p> <p>5. Prestare particolare attenzione (PdR) alla qualità dell'edificato lungo via DePretis, primo biglietto da visita del paese;</p> <p>6. Riduzione delle aree produttive e commerciali in località Bottarone; compensazione ecologica;</p> <p>7. Riconoscimento del valore umano ed ecologico dell'agricoltura;</p> <p>8. Individuazione di un sistema ciclopedonale complessivo</p> <p>9. Valutazione del reale carico dei nuovi flussi su via Argine Coppa e dell'immissione sulla via principale;</p> <p>10. Nuove aree pubbliche per spazi aggregativi nelle due frazioni</p> <p>11. Piano parcheggi, senza attendere l'attuazione dei PL</p> <p>12. No alla grande distribuzione o a strutture di grande impatto visivo e di traffico</p> <p>13. Inserimento di aree verdi pubbliche fruibili all'interno dei PL (no residuali e/o ornamentali)</p> <p>14. Piani di recupero delle aree degradate</p> <p>15. Nuove aree per impianti sportivi, ampliamento depuratore, isole ecologiche ecc.)</p> <p>16. Localizzazione alternativa per l'ERP (no in ATR10 che potrebbe diventare un'area pubblica</p> <p>17. Attenzione alle barriere architettoniche</p>	<p>progettazione preliminare .....</p> <p>3 – 4 – 5 – 10 – 11 – 15 - 17: da approfondire nel PdR e PdS</p> <p>6 – 12 Le aree produttive e commerciali a Bottarone fanno parte di precise scelte strategiche del DdP</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Inserimento nuova area a parcheggio in centro storico zona farmacia (via Del Bo)</li> <li>– Si precisa quanto riportato nel verbale della seduta della commissione territorio del 07/02/2011 in merito alla frase “.. rimandando alle osservazioni in precedenza presentate e per altro in parte già accolte da quest'ultima stesura del DdP” che agli effetti pratici non si riscontra una sostanziale modifica delle linee fondamentali del piano. In merito al tema dell'Autostrada Broni Mortara si ribadisce la richiesta di spostarne il tracciato oltre il Fosso Nuovo e si precisa che la procedura prevista all'art. 19 della Lr 9/01 “Procedure di concertazione inerenti ai progetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Si concorda sulle esigenze specifiche individuate e si provvede ad adeguare le previsioni.</li> <li>– In merito all'Autostrada Broni-Mortara, allo stato attuale risulta già approvato il progetto preliminare e il PGT è tenuto a recepirne il tracciato in quanto trattasi di previsione sovraordinata.</li> </ul>

infrastrutturali” consente di intervenire ancora sulla definizione ultima del progetto in sede di seconda Conferenza di Servizi sul progetto definitivo